

[illegible]

Prezzo per le inserzioni

Condizionaria esclusiva per gli
 annunci di 8, a 4, a pagina, 6 in
 Impresa di Pubblicità **LUIGI
 FABRIS & C.** via Mercante
 n. 5. Udine.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Per tanto accade che i signori anticlericali quando si tratta dell'istruzione, dell'educazione in genere, ne dicono ogni fatta contro i convitti e gli istituti privati religiosi, danno loro la caccia come una vera ferocia non badando nè a' principii di libertà, nè a principii di giustizia.

« A poca distanza della nostra città sulla strada di Taulud che conduce da Massana al Tigro, si trova un fortino che venne costruito come posto di osservazione. Ora pare che il colera infierisca con forza in Abissinia: quantità considerevoli d'abissini fuggono dai luoghi contaminati e vengono a rifugiarsi a Massana.

Il suo dire non poteva essere più animato, i ricordi pietosi che evocò, non potevano non far vibrare un cuore cattolico. Il suo partito entusiastico, edificato o costruito su tutti gli amici che fecero un'ovazione a applausi, di approvazioni a questo generoso a cui sta tanto a cuore l'interesse dell'...

Seduta del 5 — Presidente Biancheri

La spesa straordinaria per l'esercito
Riprendesi la discussione del progetto per la spesa straordinaria di 8,600,000 da inserirsi nel bilancio della guerra 1901-92, ed il presidente comunica che Imbriani ed altri 15 deputati hanno presentato la seguente proposta pregiudiziale:
« La Camera, considerando che colla legge attuale si sanziona senz'altro il principio del mutamento nell'armamento dell'esercito per ciò che riguarda il fucile della fanteria, e s'immagina fin da ora l'erario pubblico, per la spesa di almeno 80 milioni, senza che alcuna legge speciale provveda all'uopo, pone la questione: pregiudiziale passa all'ordine del giorno »
Imbriani espone le ragioni della sua proposta. Domanda specialmente al ministro del tesoro come concili il presente progetto con il principio d'esso manifestato, che cioè non si debba fare nessuna spesa senza una legge che la autorizzi.
Terminia dicendo: Ieri rifiutata poche migliaia di lire a favore delle famiglie povere dei mutilati lasciando nella miseria, come lasciate quella di Raffaele Conforti ed oggi chiedete tanta leggerezza sommo così ingiusti! Non v. com'è.

Artib parla contro la proposta Imbriani; spera che vortà ritirarla.
Pelloux si oppone alla pregiudiziale, dice che le deliberazioni del Governo e della Commissione del bilancio a proposito di questo progetto provengono dal fatto che il progetto ha lo scopo principale di aumentare il grado e il numero dei luall in proporzione del numero dei soldati iscritti nei ruoli. Dimostra la necessità della legge.

Di Rudini praga Imbriani per carità di patria a non insistere nella sua proposta.
Dopo le dichiarazioni del Governo si grida: Ai voti ai voti!

La proposta sospensiva è respinta con 178 voti contro 22 e 8 astenuti.
Rimandasi il seguito della discussione ad altra seduta.

Il brigante Menighetti

Nicotra, richiesto da Zappa, dà notizia di un conflitto tra la forza pubblica e i briganti, avvenuto ieri nel circondario di Viterbo. Il brigante Menighetti è arrestato. Si ha ragione di credere che anche l'altro brigante Anselmi sia gravemente ferito; il brigadiere dei carabinieri Prata fu ucciso. Ha già provveduto a continuare a provvedere alla famiglia del valoroso soldato vittima del dovere. Vedi ultima notizia.

Seduta pomeridiana

Il bilancio di grazia e giustizia

Aperta la seduta alle ore 2,20 e comunicato dal presidente che furono ammessi alla lettura dei progetti di legge di iniziativa parlamentare, tra cui uno degli on. Clementini e Bianelli per la proroga dei termini per l'affrancamento e comunicazione delle delme ad altre prestazioni fondiarie perenni, si riprende la discussione del bilancio di grazia e giustizia, e si approvano tutti i capitoli dopo varie osservazioni. Resta quindi approvato lo stanziamento complessivo nella somma di L. 84,285,972.12.

Il bilancio dell'entrata

e quello della spesa del fondo per culto

Approvati quindi senza discussione tutti capitoli del bilancio dell'entrata e i primi 25 di quello della spesa del fondo per culto, l'on. Daneo parla sul 26 (presa di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentrati in monache) richiamando l'attenzione sulla concessione dei locali domandati ad istituti femminili tenuti da corporazioni religiose soppressi. Spera che il ministro farà cessare il privilegio deplorevole.

Ferraris terrà conto delle giuste osservazioni di Daneo; e si approvano i capitoli fino al 35. Cavalletto chiede se lo stanziamento del capitolo 36 sia sufficiente al pagamento dei supplementi delle congrue di tutti i parroci, che hanno meno di 800 lire e raccomanda che la tassa di manomorta non aggravi questi supplementi.

Cuccia, dice che lo stanziamento è sufficiente e della raccomandazione di Cavalletto, torna certamente conto il ministro.

Così si approvano pure i rimanenti capitoli del bilancio del fondo per culto e tutti i capitoli del bilancio di entrata e di spesa del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma e domani si voterà il bilancio di grazia e giustizia a scrutinio segreto.

Pel nubifragio di Val di Susa

Il presidente comunica una interrogazione di Picchia, Chiappone, Sineo ed Imbriani sui danni gravi partiti dal comune di Villarprochiaro ed altri in Valle di Susa a cagione del nubifragio del 3 corr.

Nicotra risponde che appena informato dei danni del nubifragio di Susa, spedì un primo soccorso di 3,000 lire. Il sussidio è lieve; ma nelle condizioni in presenza del bilancio non è possibile fare di più. Procurerà di intervenire ancora.

ITALIA

Venezia — Inaugurazione del Ponto Franco.

— Fu aperto il Ponto Franco, tanto desiderato dalla classe dei commercianti; e merita un plauso quella Camera di Commercio per la sollecitudine e l'interpredenza spiegata in tale istituzione che ridonda a vantaggio generale. A lavoro compiuto il Ponto Franco verrà a costare alla Camera di Commercio un milione e duecento mila lire. Esso è destinato al deposito delle merci senza pagare il dazio alla dogana, e in esso possono i commercianti rimangiare le loro merci e rispedita all'estero, pagando il dazio soltanto all'uscita per quella destinata all'interno.

Costa di 4 grandi corpi di fabbrica principali e due secondari prospicienti sul canale della Giudecca. Ha 172 magazzini e poi gli uffici per la Camera di Commercio, per gli impiegati, per le guardie doganali e la posta.

ESTERO

Germania — Conio di monete

— Un disegno di legge, è stato non ha guari, presentato al Consiglio federale germanico, per il conio di 20 milioni di pezzi d'argento.

La ragione dell'aumento di questo monete sta, secondo il progetto, nell'aumento della popolazione tedesca, la quale, come è noto, nell'ultimo censimento del 1 dicembre 1890, ha raggiunto la cifra di 49,423,928 di abitanti, e quindi dal 1880 è aumentata di 4,188,870.

Tale aumento ha recato seco una maggiore ricerca ad un maggior bisogno della moneta metallica, e le riserve delle banche sono diminuite grandemente. Ad esempio, quella della Banca imperiale, che era della quantità di 82 milioni nel 1885, nel 1890 era ridotta a 63 milioni di marchi e quella delle casse dello Stato nell'ottobre 1890, da 19,869,891 di marchi, era diminuita alla cifra di 11,816,704.

Tutto ciò dimostra la necessità di coniare nuove monete d'argento, le quali saranno ripartite in questo modo: 6 milioni di pezzi da cinque marchi, 7 milioni da due marchi e 6 milioni da un marco.

CORRISPONDENZA DALLA PROVINCIA

Cividale, 4 giugno 1891.

Leggo nell'odierna *Gazzetta* di Venezia «A proposito di una sentenza» che il direttore di quel foglio si scaglia contro «le disposizioni rea-

zionarie, cosacche del codice di Zanardelli, cioè di uno dei nostri uomini politici di fondo più assolutista e di etichetta più liberale!»

La ragione di tanta ira è perché la stampa «meno tre o quattro delle città minori del Veneto» non si è fatta viva all'appello del Sindaco, redattore dell'*Alpino*, il quale richiamava l'attenzione dei suoi colleghi tutti su di una «curiosissima sentenza del Tribunale di Belluno».

Mi convinchi che la *Gazzetta* di Venezia avrà tutte le ragioni, ma che essa conosce poco lo spirito dei colleghi suoi, e legge anche poco i giornali del Veneto stesso. Non la potrebbe essere infatti sfuggito come il direttore del nuovo-vecchio foglio cividalese la pensa tutt'altro in fatto del famoso codice; e che anzi egli è fra il bel numero di quelli che non se vogliono servire per isfogare la loro bilancia, o per soffocare gli avversari paritici. Quanto sa fare il direttore del nuovo-vecchio foglio cividalese, perché non potranno farlo i partigiani tutti? A me dunque non rena neppur meraviglia ciò che fa strabillare la *Gazzetta*; anzi trovo naturalissima la cosa. E se il vostro Corrente non mi avesse già scritto che, seguendo le abitudini dei giornali che si rispettano, non permetterà che alcuno dei suoi corrispondenti, a meno di alcuni disturbi, quindi che, io non comparirò al banco degli accusati, vi assicuro che mi sarei divertito mezzo mondo a mettere da colà in rilievo certe contraddizioni e di colleghi e di avversari politici.

Qui a Cividale siamo in molti curiosi di vedere l'esito del processo e di udire la risposta del direttore del nuovo-vecchio periodico cividalese, quando il Corrente vostro gli rinfaccierà gli insulti villani e peggio che «osò scagliare contro osteri ed eletti che non sono del suo partito».

Oramai è già fin troppo manifesto che la querela intentata contro il corrispondente cividalese del *Cittadino Italiano* a null'altro mira che a farmi strozzare la parola in gola nelle prossime elezioni.

Ma sono sbagliati i conti, e poiché vi compiacete di accettare le mie corrispondenze, vi assicuro che, con tanto d'occhi, ed osservarò e riferirò l'azione di tutte le parti.

Pare stabilito il 19 luglio per le elezioni. Noi ci prepareremo alla gran lotta incrementa, esporremo il nome dei nostri candidati e per obbedire alla voce del Papa, per rispetto di noi stessi, per il nostro interesse morale ed economico lotteremo e se cadremo, cadremo da forti.

Come vi ho scritto, l'Accademia Udinese accolse l'eredità d'iniziativa per il centenario di Paolo Diacono rifiutata dal nostro Consiglio e nominò quella commissione che vi accennava, con incarico di corrispondere agli scienziati d'Europa e mettersi di comune accordo per il da farsi.

Questo è proprio ciò che io proponevo allorché i nostri *patriae* erano chiamati per... per dire che è tempo, ossia la nomina d'una commissione con mandato d'iniziativa demandandole anche la facoltà di formare il comitato d'azione.

L'Accademia di Udine però trascinò un elemento importante per la onoranza di Diacono, ossia il clero. Non vi possono rincisare sulle degne del nostro Paolo se il tutto clero non vi concorre. Nel Diacono il carattere ecclesiastico spicca per eccellenza. Della sua vita, delle sue virtù e delle sue opere ne devono parlare le Biblioteche di Montecassino, dei suoi inizi sacri, il prete. Diacono è una gloria del clero tutto, un vanto particolare del friulano e dell'ordine benedettino.

Se l'Accademia Udinese credè bene di lasciar da parte il prete, il sacerdote friulano non deve lasciar invidiare questa esclusione ed anzi da ciò prendere impegno e mostrare nel 1891 che per iniziativa del friulano tutto il clero dotto, sia secolare che regolare, ha saputo emarginare con scientifiche onoranze al grande Varesinico. Da colà dove risiede la colla del sapere, dove partiva la prima scintilla che darà moto all'opera di sentito patriottismo nella repubblica letteraria ecclesiastica.

Sono certo che il clero friulano saprà meritarsi la fama di dotto e zelante che mai sempre ha goduto, e non lascerà da altro elemento occupare il campo che a lui spetta.

E il nostro Municipio? Credo che la lezione avuta dovrebbe essergli bastante; solo Cividale doveva avere il merito dell'iniziativa; il Diacono è Cividalese, egli è la prima fra le nostre glorie; al primo uomo illustre che vanta la sua epoca ed il primo fra gli emulanti che diede Cividale. Voglio sperare perciò che, si riposi; sovrassoddisse non vuol dire smettere, perciò tosto tornando sull'argomento il nostro Consiglio vorrà riprendere il posto che a lui spetta nello onoramento al nostro più grande concittadino e, quasi mediatore, anche la rappresentanza dell'Accademia Udinese col clero friulano e compatti, concordi, uniti, operare per grande avvenimento.

Passò il mese di Maggio e con esso la tanto cara divozione quotidiana alla nostra gran Madre Maria. In tutte le chiese parrocchiali della città e nella chiesa di S. Francesco si tenne una speciale divozione e dovunque i cividalesi accorsero numerosi e con offerte almonarano l'altare della Vergine con insolito splendore. Anche la chiesa fu edificante, molti, particolarmente signore e signorine nella domenica 31 si accostarono alla comunione Eucaristica nella varia parrocchie e nella comunione generale praticata nella Chiesa di San Francesco. E questa chiesa, oh! quanto care ad ogni cividalese sono le memorie che suscita!

Come si ricorda l'angelica soavità e profonda dottrina di Mons. D'Orlandi; come saona ancora all'orecchio la eloquente parola e le dolci canzoncine del Candotti; come vediamo ancora l'eterna figura del Tomadini e ci par di sentire quelle caratteristiche, quelle celestiali canzoncine che ogni anno di nuovo venivano a crescere la preziosa ed abbondante raccolta, ed ora come cara ci riesce la poetica figura e la facile parola di Mons. Concina!

Domenica avremo la Tombola e la gara di Tiro a Segno con vari premi. Credo che la Società Veneta vorrà istituire delle corse di piacere a prezzo ridotto per questa occasione o continuare tutti i giorni festivi dell'estate e dell'autunno. Con la ferovia di Cividale essa fa ottimi affari e di più ha avuto un largo sussidio per la costruzione di questa strada; è giusto perciò che compensi nell'interesse i cividalesi e con ciò farà altresì il

proprio utile, poiché la comodità ed il prezzo ridotto è esca che attira concorrenza. La gara di favore è una pratica dovunque attivata e Cividale non manca di attirare il forestiero, poiché altro all'augurio del sito e floridezza dei suoi colli, ha anche il Collegio Nazionale, che attira i parenti dei ragazzi ed oggetti d'arte e d'antichità interessanti ognuno.

Nel Collegio di Cividale, verranno in villeggiatura il prossimo autunno i convitati del *Marco Foscarini* di Venezia e questi di Cividale passeranno a Venezia. Così *Stellini* e *Foscarini* sono e si trattano da veri fratelli.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 5 GIUGNO 1891

Udine-Riva Castello-Allesse sul mare m. 130, sul suolo m. 20.

	Ore 9 ant.	Ore 12 mer.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.	Massima	Minima	Udine all'aperto	6 giugno 1891
Termometro	20.2	28.2	23.8	18.5	25	13.5	10.5	18.8
Baromet.	761.5	761.3	760.5	761.5	—	—	—	761.5
Direzione corr. sup.								

Minima della notte: 6-9 15.2
Nota: — Tempo vario.

Bollettino astronomico

6 GIUGNO 1891

Sole ore di Roma 4 3 1 leva ore 8 30 a.
Passa al meridiano 11 55 17 tramonta 7 48 p.
Tramonta 7 48 o. gli giorni 10.8
Fasce importanti Eclissi di Fase L. N. ore 5, 10, 7 pom.
Sole 11 54 ore 0, 42 pom.

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine — +23° 21' 3

I beni di Montignè

è il titolo della nuova appendice che cominceremo a pubblicare Lunedì

Pappagallo

A leggere quanto *Walter* scrisse ieri nel *Giornale di Udine* contro il sig. X, che osò rivedergli le baccie, e contro il *Cittadino Italiano*, qualcuno potrebbe essere tentato a credere che *Walter*, scrittore straordinario del *Giornale di Udine* e collaboratore ordinario di un giornale cattolico di Milano, fosse uomo bifronte sì, ma pur di qualche peso.

Non è vero, *Walter* è un pappagallo non più, né meno. Porta gli occhiali, ma è di primo pelo. Serbiacchia sui giornali, ma vien bocciato alla scuola.

Ed è per questa ultima ragione, in modo speciale, che si raccomanda agli amici di non far noto il suo vero cognome.

Cuasi se il babbo sapesse che egli perde il tempo a ripetere pappagallescamente cose cose sui giornali, invece di attendere allo studio del greco e del latino.

Fatta così la biografia di *Walter*, ci creiamo disposti di rimettere le sollecitazioni che egli scrisse anche ieri al nostro indirizzo.

Se il sig. X vuole per suo conto rispondergli se ne cavi pare la voglia, ma ridendo.

Per mancanza di spazio

dobbiamo rimandare a lunedì la corrispondenza ieri ricevuta da Tolmezzo.

La patente elementare

Per rispondere alle molte domande di coloro che aspirano alla patente magistrale inferiore e superiore, non hanno raggiunto, per essere ammessi agli esami, l'età prescritta, il Ministero della P. I. ha stabilito che sia concessa in via eccezionale la dispensa dall'età gli alunni e alunne delle scuole normali regie e parergiate e a quelle dell'ultimo corso del R. Educatore femminili, che avendo compiuto i loro studi, debbono uscire alla fine del corrente anno scolastico.

Il diploma però non sarà rilasciato che quando abbiano compiuto gli anni fissati dalla legge.

Consorzio Nazionale

Un legato di 500,000 lire. Il 23 del mese di maggio n. s. morì in Torino nell'Ospedale Umberto I, senza parenti prossimi, confortato dalle care pirote ad affettuose degli amici, il cav. Mario Gattamelto, capitano in ritiro.

Nizzardo di origine, non esitò un momento nel 1860 a voler rimanere italiano. Amava l'Italia e la Casa di Savoia di affetto profondo, vivissimo; e la ha servita con devozione con onore come bravo soldato, buono e virtuoso cittadino.

Era costante suo pensiero ed intendimento, «o la manifestava sempre agli amici, che la maggior parte delle sue sostanze non varcassero dopo la sua morte i confini della sua patria, ma fosse dedicata a quell'opera di nazionale utilità che è il Consorzio».

Questa sua volontà esprimeva il 13 maggio al suo notaio l'egr. sig. avv. Corale, al quale dettava le sue ultime disposizioni.

Con testamento pubblico di quel giorno ha legato al Consorzio Nazionale la cospicua somma di lire 2500 di rendita consolidata 5 0/0 in cassetta al portatore.

Gli stesso testamento agli nominò esecutore testamentario l'amico suo diletto, il sig. cav. maggiore Prospero Rondello, il quale compiendo fedelmente e con rara sollecitudine il mandato ricevuto, ha subito consegnato la detta rendita alla Banca Nazionale, depositaria dei valori del Consorzio.

Nobile e generoso atto, questo, di un bravo soldato, che dopo aver difesa col suo braccio la patria, dopo aver combattuto le guerre della sua indipendenza, e dopo averla onorata, colla modestia civile e con cittadina virtù, morendo, la affidò e la abbandonò la sua sostanza.

Questo atto così bello del vecchio soldato italiano avrà da tutti il plauso e l'ammirazione di cui è tanto degno.

(*Gazzetta del Popolo*).

Programma musicale

che la banda del 350 reggimento fanteria esecuterà oggi, dalle ore 7 alle 8 1/2 pon. alla Piazza V. B.

- | | |
|----------------------------------|----------|
| 1. Marcia Reale | Gabetti |
| 2. Scena ed Aria «I due Foscari» | Yordi |
| 3. «Mistero d'oro» | Fabbich |
| 4. Ritenenza «Mignon» | Thomas |
| 5. Post-Pourry «Ricini» | Yordi |
| 6. Marcia «Dai basoz» | Raggiero |

La Verità

Ciò che è vero resta immutabile, inalterabile. «Sta come torra ferma che non crolla giammai la cima per soffiare di venti», ciò che è falso e transitorio, mutabile. Si credeva che il sole girasse intorno alla terra e che questa stesse ferma, non era una verità e questa credenza cadeva. Quanti farmaci veri per veri miracoli di efficacia, ricercati avidamente da tutti, caddero ben presto nel disprezzo, e nell'oblio? Quante teorie, quanti sistemi subirono la stessa sorte? Perché? Perché la costanza è il vessillo della verità. — Sono 33 anni dacché il dott. chimico G. Mazzolini di Roma mise in commercio lo Sciroppo di Farigiana composto, e sono 33 anni di continui crescenti trionfi, incoraggiato da Governi o da Esposizioni, compreso quello Mondiale di Barcellona, di Bruxelles, di Parigi e di Colonia. Esso è il più potente depurativo del sangue e contro le malattie celtiche, l'epidemia, il reumatismo cronico, la gotta non ha assolutamente rivali. Si badi di non confonderlo con un liquore omonimo. Ogni bottiglia è avvolta in carta gialla con marca di fabbrica a filigrana. Valga questo segno per differenziarli. Si vende in Roma presso l'autore, Via Quattro Fontane e presso le principali Farmacie al prezzo di L. 9 la bottiglia.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronutti — Gorizia, farmacia Pontoni, in Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni — Venezia, farm. Böttner farm. Zampironi.

Diario Sacro

Domenica 7 giugno — Parissimo Cuore di Maria — s. Norberto v.
Lunedì 8 giugno — s. Francesco Caracciolo.

Il III Centenario di S. Luigi Gonzaga

O quam pulchra est casta generatio cum claustris! Immortale est enim memoria illius quoniam et apud Deum nota est, et apud homines. Cum praeceps est, imitator illius et desiderat eum cum se eduxerit, et in perpetuum coronata triumphat insigniturus certaminis praesentis vincens.

Quanta gloria e gloriosa è la Verità! La sua memoria è immortale perché avrà agli occhi di Dio, e a quelli degli uomini. Il Vergine, quando vive sulla terra, è agitato d'istintivo: quando non è più, lascia dietro di sé una grande desidero. E vince la pugna dei casti combattimenti coronato trionfo nell'eternità.

SEREN. CAP. IV. 1.

CANTICA

Quel p' appassita bellissima Fanciotta
Quel splendor nell'alto de' Cieli!
Tutti han volto i lor occhi i suoi,
Tutti batton l'anima i lor cuori,
E l'Allegro, il Puerile, il Santo,
L'innocente, il puerile, il pio,
E il prodigio d'amore di Dio,
Della Chiesa e di carità d'oro.
Son tre nomi, e il candido Uguale,
Di cui degna non era la terra.
Venerò della triplice gloria
Nella patria del Sant'anni.
Si guardi stupetosi i celesti
Al mirar comparsi al bel Fiore,
E l'Allegro in tributo d'onore
Per le sfere eccelsissime al Dio.
E di quel il supremo Signore,
Al diletto, all'angelico Re,
Bella, cara, immortale corona,
Cui del Sol tutti i suoi splendori
Salvo, e dolco, ed amato, l'illustri
Di una vita d'alta, e sospirata,
Bella e cara, ed ardente istinto
Di carità, e di nobili cuori.
Qual'è la sua ormai così barbara lancia
Che ignora del suo affare la seguita
Quel tribù di richi così spugna
Che non l'offra una prece, ed un fior?
L'innocente l'ammira, l'invola;
Il pudico l'invoca, l'onora;
Il casto sospira, ed implora;
Tutti gridano «Preghie d'amor».
In fiamme fra i Santi e fra i Santi,
Tu modesta fra volti o bellezza,
Tu muto agli amori e alle lacrime
Salvo l'innocente, e prece, e fior!
Al ricever quel tuo pannolino
Tutti intesi di sangue innocente
Manna un grido la Madre dolente,
E vien meno la voce e il respiro,
Eccettuato perfetto al tuo Dio
Luigi rei, per suo amor, da Dio stesso,
Il viderò il sorriso angelico
Che te l'offre il dio suo amor?
Che ti regni, e gran Sante? Mirare!
Si miri, ma non per frivoli;
Si miri mille volte per dill-
Della morte di tuo suor.
O Luigi! Che spugna alla terra
Che ti diede, e tu, e tutti;
Mira l'alta trionfata di tutti,
Che la sua pura patria trionfa.
L'innocenza è trinità, il pudore
Allo insulso rifugio non trova.
E compieta quella guerra rimora
A Dio, che altro voler non trova.
O Luigi, del: l'Allegro al Signore,
Sì, o Luigi, Tu prece per noi,
Tu sei ronal propizio, Tu di priu.
Tutto tutto aspettiamo Tu di priu.
Tu conserva a quei cari fanciulli
I bei giorni del santo pudore,
Tu l'innocenza, Tu accendi l'amore,
Che i nostri avi portava alla Fè.
Tu elevandi il supremo Pastore
Nel più tenero amore di figli,
Tu doni i suoi santi consigli,
I consigli di pace e d'amor.
Benedi grande la bella tua Patria
Nella volta di quella bellezza,
E più bella di quella bellezza,
Cui al suoi cari most dare il Signor.

(*) Si allude all'eroe all'indiano, che faceva S. Luigi, alla presenza di quasi seimila persone, che dolcemente, attraverso il suo spirito, per obbedire al comando dei suoi superiori, che, per ragioni di salute, gli avevano ordinato di non concentrare troppe la mente.

Udine, 6 Giugno 1891.

Can. FOSCHIA.

Balsamo del Capitano G. B. Sasin
(Vedi avviso in IV pagina)

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

Volete la Salute???



Liquore Stomacico Ricostituente

Milano FELICE BISLERI Milano

Egregio Signor Bislari — Milano.

Padova 9 Febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni

Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Devesi preferibilmente prima dei pasti nell'ora del *Wermouth*.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonché fistole, ulceri, flemmoni, vespali, scrofole, foruncoli, patercoli, scialtie, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e flussioni ai piedi.

Prezzo L. 1.25 la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole contesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Esclusiva vendita in tutta la Provincia di Udine in Nimis presso LUIGI DAL NEGRO farmacista.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Brevettato dal Reale Governo

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di 1.º grado Esposizione di Londra 1883.

Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col secca, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di obbruggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antispasmodico e si raccomanda alle persone soggette a quel malsanoso prodotto dallo spasma, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità medico e da rappresentanze Municipali e Corpi Mor. U.

Prezzo Bottiglia grande . 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. e GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI



Una chioma folla e lucente è la barba ed i capelli aggiungono all'ogni corona della bellezza. L'aspetto di bellezza, di forza e di sano. L'Acqua di collina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. La scomparsa la forza ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flacons) da L. 2.-, 1.50, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. Salvatore, 1825; da tutti i parafarmacisti, profumerie farmacia, ed Udine presso i Sigg. MASON ENRICO chincaglieri — PETROZZI FRATELLI parafarmacisti — FAIRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungersi cent. 75.



LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra ANVERSA e NUOVA YORK Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Tutti vapori di prima classe. — Prezzi moderati. — Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgervi: von der Becke e Marsily, in Anversa Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

FONTANINO DI PEJO

Premiata acqua ferruginosa e gassosa efficacissima per la cura di domicilio delle malattie causate da impoverimento o difetto del sangue.

E' eccellente e igienica bevanda e si prende da sola con vino, coi roppi ecc. tanto prima, dopo, come durante il pasto.

Si può avere dalla Direzione del Fontanino di Pejo in Brescia, nelle farmacie e depositi annunziati.

La Direzione G. BORCHETTI.

Legge all'intelligenza di TUTTI senza l'aiuto dell'avvocato

IL MIO CONSULENTE LEGALE



Nuovo Manuale teorico-pratico contenente i Codici compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanitaria e tutte le altre principali leggi speciali e regolamenti, spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. Guida completa per la propria difesa a voce ed in iscritto, a Santi Consulenti, Pretori, Tribunali, Corti o Arbitri. Consulto e norme legali per qualsiasi affare senza aiuto d'Avvocato; moduli e formule, contratti, citazioni, istanze o ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc., ecc.; legge, regolamento e formulari del Notaio, compilato da pratici legali ha se stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, ecc., potranno di fendere e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni sorta di liti senza aiuto costoso d'avvocato a del notaro. E' pure di somma utilità per i giovani avvocati e notai, ecc. — Un elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte centinaia di moduli, con incisioni. — Quarta edizione in ottavo grande. — Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro vaglia di L. 10.

M. Più di 1000 Liti (Cause) vinte col solo aiuto dell'opera Il Mio Consulente Legale. Facile trovare i rimedi di legge.

STUDIOSI: — LIBRO PER TUTTI!

VOCABOLARIO ILLUSTRATO



UNIVERSALE COMPLETO, della lingua italiana, unico in Italia. Enciclopedia Manuale illustrata con 60000 vocaboli, 2000 figure, 1400 pagine; per le lettere, scienze arti e mestieri. Compilato da distinti lessicografi. Ritagliato solidamente in tela. Spedisce franco di porto C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro L. 5.

Premiata Fonte Acidula-Ferruginosa

CELENTINO

IN VALLE PEJO NEL TRENTINO
Ricca di ferro e gas carbonico, la preferita delle Acque da tavola, unica consigliata dai Medici per la cura a domicilio.

Direzione in Brescia
Piazza del Duomo, Palazzo Bevilacqua, F. CHIOGNA.
In Udine presso la farmacia D. DE CANDIDO.

Acqua antipoliaca

preparata dalla ditta Ardoini di Rovereto Trentino.

Ridona ai capelli ed alla barba il primitivo colore nero, castagno o biondo. La sua azione verte direttamente sui bulbi, li rinforza e li somministra il fluido colorante. Non macchia, non insudicia la pelle né la biancheria, lava la forfora e pulisce la testa. Una bottiglia grande con istruzione in tre lingue in invio semplice lire 8, in astuccio elegante lire 8.75. Si può avere, oltreché direttamente, dall'Impresa L. FABRIS, Via Mercerie 5 — Casa Masciadri.

SAPONE AL FIELE

SPECIALITÀ

per lavare stoffe in seta, lana ed altro senza punto alterarne il colore

Si faccia sciogliere questo pezzo di sapone in un litro d'acqua bollente; si lasci ben raffreddare e quindi s'adopri.

Cont. 60 al pezzo con istr.

Rivolgervi all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Ochroma Lagopus

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe, stivali, finimenti da cavallo, valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, lo preserva e lo fa brillare meravigliosamente.

Premiato con medaglie d'oro e d'argento alle Esposizioni di Parigi, Napoli, Chieti e Tolosa, riconosciuto per il suo uso migliore e più economico.

L. 1.50 la bottiglia con istruzione e pennello. Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri N. 5.



Si fabbricano in giornata presso il suddetto anche le palme in metallo le quali molt' richiest.

Udine — Tipografia Patronato.